

(122.)

Il giorno 20. Gennaio 1823. il Consiglio Permanente dell'Accademia delle Belle Arti di
Firenze si adunò nelle Camere di sua residenza posta in Porta Sole.

- Presenti i Signori
1. Marchese Giacomo Antinori = Presidente =
 2. Giovanni Sanguinetti = Direttore =
 3. Scipione Antonini = Economo =
 4. Cesare Mariani = Segretario
 5. Giovanni Monetti =
 6. Filippo Pecci =
 7. Luigi Menicucci =

— Assenti i Signori

8. Conte Vincenzio Anfideri = Vice-Presidente.
9. Giuseppe Garattoli.
10. Carlo Conconi.
11. Pio. Batt. Vermiglioli.
12. Giovanni Ferrini.
13. Pietro Canali.

96. Il Sig. Presidente fece rilevare ai presenti che dovendosi trattare di alcuni affari urgenti dell'Accademia, e che non ammettevano dilazione ulteriore, ^{o necessaria} proposta che venisse considerata legale questa Sessione, sebbene mancando di un Individuo a compiere il numero dei due terzi di Consiglieri richiesti dall'Art. 3.º de' nostri Statuti, e ciò potersi anche fare per l'urgenza della cosa, e sull'esempio di altre Commissioni circostanti. (99-97.) Il Consiglio convenne all'unanimità sulla proposizione e sui rilievi del Sig. Presidente e deliberò l'apertura legale della Sessione alle ore 11. antemeridiane.

Si lesse gli atti della Sessione pp. che vennero dal Consiglio interamente approvati.

97. Il Segretario fece lettura delle Copie di Lettere dirette in Roma ai Signori Jallari e Feoli Onufri, in ringraziamento dei Donativi da essi fatti alla nostra Accademia (91.) come in Copia - Lettere N.º 33. 34. / non che della Copia di Lettera indirizzata all'Eminentissimo Card. Paolo Camerlengo di Schiava e Professore della nostra Accademia, relativamente alla risoluzione presa nella Sessione pp. sulla negativa data al Sig. Prof. Monti dal nostro Consiglio municipale sulla sua richiesta dell'aumento di Solo. (95.) e Copia del N.º 35.

Il Consiglio ne approvò i sentimenti, e l'estensione.

98. L'Economo Sig. Antonini riferì al Consiglio di aver adempito a quanto venne incaricato nella Sessione pp. (93.) relativamente al saldo di conto che aver dovuto il giovane Burelli per i lavori di Plastica di Ornato da lui eseguiti per uso dell'Accademia. verificato il lavoro, e lo spese, rimase il Burelli saldato con il totale di L. 16=.

Il Consiglio ne approvò il pagamento.

99. Rilevandosi dai rapporti di cura fatti dal Sig. Economo dell'Accademia la possibilità di approfittarsi per quest'anno di qualche somma: il Presidente propose di deliberare la spesa d'imbalsaggio e di trasporto della Statua in ferro del Sig. Torvaldsen scultore in Roma, da lui destinata in dono alla nostra Accademia a fin dall'1622. e del Banco d'oro del Sig. Vucichor. Il Consiglio all'unanimità convenne ed incaricò il Sig. Direttore Sanguinetti a scrivere Lettera d'avviso al Sig. Minardi in Roma, perché partecipasse al Sig. Torvaldsen la presente risoluzione, e perché venga effettuato il trasporto di questo lavoro.

100. Il Segretario comunicò al Consiglio la Lettera del Sig. Avv. Negroni Presidente dell'Accademia di Bologna con la quale venivano invitati ad accedere in ogni tempo e cir-